

# NOI NELLA SCUOLA

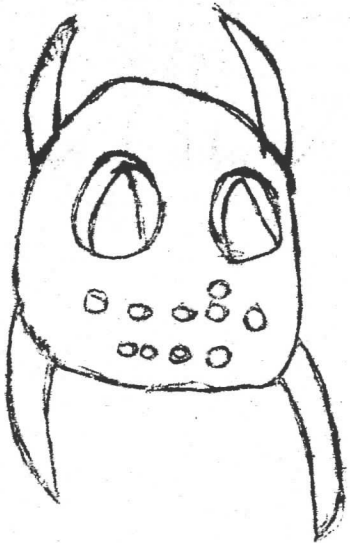


# L'ORIGINE DEL CARNEVALE

1) L'origine

L'origine della maschera risale all'uomo primitivo, il quale se ne serviva durante la caccia per spaventare gli animali. Siccome gli animali erano di dimensioni enormi e avevano un aspetto orribile, gli uomini avevano paura e, per difendersi, si travestivano, intimidendo gli animali. Inoltre la maschera veniva usata anche durante i riti magici per scacciare gli spiriti maligni e attirare l'attenzione degli dei. L'origine della maschera non è quello del divertimento o della festa, ma è quello dell'utilità pratica. Da questo momento la maschera assume una grande importanza e quindi diventa un'usanza, una tradizione, con l'andare del tempo, muta. Quando l'uomo ha trovato altri mezzi più efficienti per combattere la paura, la maschera è rimasta col significato di allegria, e si è sviluppata un po' dappertutto. Oggi, quando si parla di maschere, si parla di carnevale. In alcuni luoghi, in Italia, il Carnevale è una festa in cui ci si diverte attraverso le sfilate dei carri ecc. ecc. In altri luoghi, per esempio, a RIO DE JANEIRO costruiscono i carri col cemento e si vestono con vestiti d'oro, però succedono sempre delle risse per la grande confusione che c'è! Purtroppo muoiono delle persone! Secondo noi per divertirci basterebbe mascherare il viso per non farci riconoscere e poter così comportarci in un modo strano senza vergognarci, perché per noi il significato del Carnevale è quello di essere tutti talmente allegri da poter scherzare a vicenda senza prendersela sul serio. Ma la società offre una serie di costumi molto costosi che in genere si avvicinano a personaggi televisivi che non ci divertono, ma al limite sono per fare pubblicità e ai quali non sempre sappiamo rinunciare. Sebbene il Carnevale qui sia molto lussuoso, questo non basta a render veramente felici le persone perché, in effetti, il numero dei morti testimonia che le persone oppresse nei momenti in cui sono libere si sfogano delle loro rabbie e usano questo momento per ribellarsi. e fanno del Carnevale un momento di tristezza. Quindi il Carnevale è un esempio di come le persone dovrebbero reagire nei momenti di riposo; cosa che non avviene perché le persone sono generalmente stanche ed arrabbiate per cui non riescono ad accettare determinate cose.

# LE MASCHERE ALLA LORO ORIGINE ERANO COSI' :



ERANO  
UTILI!!

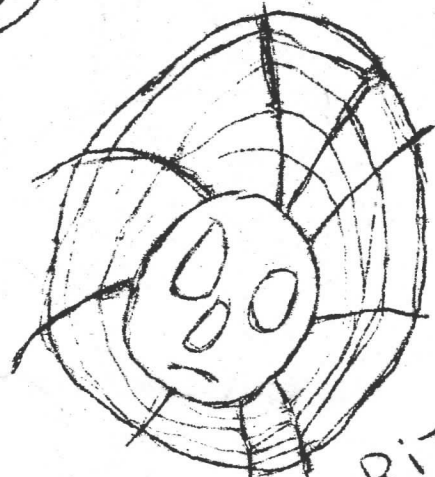


bzutte!!!!

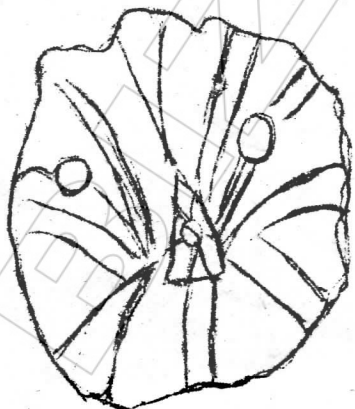
SERVIVANO!  
+ la caccia.....



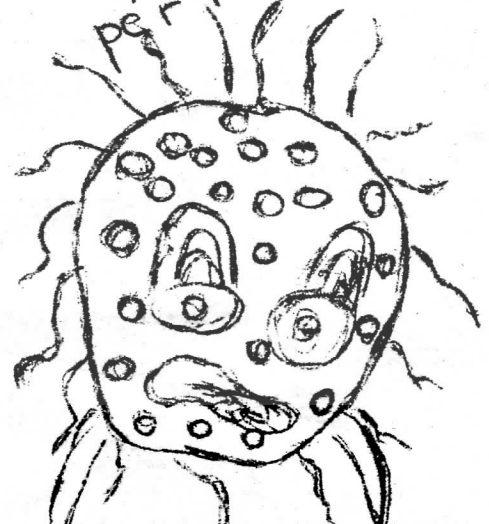
\* la guerra!!!!



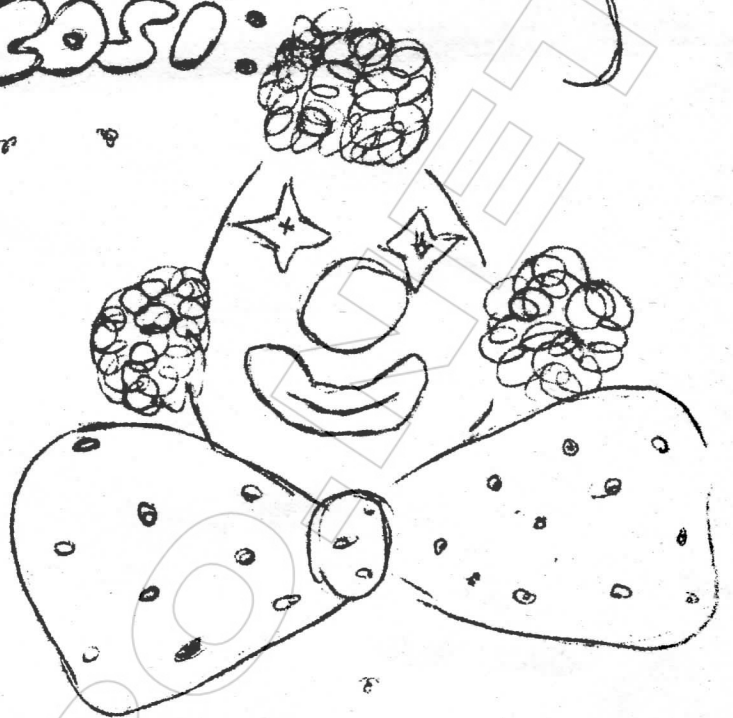
PER I RITI!!!



per  
SCACCIARE gli  
spiriti!!!!



OGGI invece sono  
COSI:



Come sono  
ridicole!!!



ma sono  
utili?...?...

sono belle!

# E' UNA NOSTRA SCENETTA!

Arlecchino senza più un soldo e tanto affamato decise di andare a cercare un prestito a casa di Pantalone.

TOC!,.....TOC!.....TOC!.....TOC!.....

(P. = Pantalone. A.=Arlecchino. B.=Brighella.)

P. Chi è?...

A.Sono Arlecchino!.....

P. Cosa vuoi?.....

A. Sono venuto per parlarti di affari .....Posso entrare?..

P. Entra ..entra...,disgraziato lazzarone.....

A. Beh! ,vedi sono rimasto senza una lira e.....sai com è...ò

P. Vieni al dunque.....

A. VORREI CHE tu mi imprestassi millelire poi ti la riporterò domani

raddoppiato .....

P. è va bè,, ma se entro domani non mi porti le duemila lire ti farò

cercare per tutta Venezia d'indagarmi che ti porteranno dritto in prigione!

Il giorno dopo Arlecchino, che aveva speso le mille £ prestatogli preoccupato su giurò che avrebbe dovuto trovare in qualsiasi modo i soldi per pagare il debito a pantalone..

Mentre camminava per il canal grande incontra pulcinella al quale pensa di giocare uno scherzo.

Propose a pulcinella un gioco facilissimo,in apparenza ma che nasconde una trappola in cui pulcinella cade.

A. conosci un gioco straordinario nel quale si vince sempre.

P. davvero ?!E com'è?

A. semplicissimo : se dici sì vinci, se dici no perdi.

P. (che non ha capito nulla) Eh! Eh!

Non é complicato, se dici sì vinci, se dici no perdi.

P. Oh, é vero, non é difficile - proviamo.

A. Vuoi scommettere 1000lire?

P. (contento del facile guadagno) Sì, sì ( toglie dalla tasca un biglietto di £.1000 che consegna ad Arlecchino)

A. sei pronto?

P. Sì, sì...

A. (in tono confidenziale) A proposito, lo conosci questo gioco?

P. No

A. Beh .....Hai detto no; allora hai perso. Grazie per le mille lire!  
Arlecchino, dopo aver bleffato Pulcinella, continua la sua passeggiata per Venezia, pensando a qualche altro sistema per trovare le altre rimanenti 1000 lire, quando incontra Brighella.

Br. Caro Arlecchino, come va?....

A. Non molto bene, perché entro due ore devo trovare 1000 lire da portare a Pantalone,... Altrimenti..... Beh! mi viene la pelle d'oca a pensarci.....

Br. Non preoccuparti, ti insegnerò un metodo per non restituire i soldi a Pantalone. Tu però mi darai 500 lire per il consiglio.

A. Ah.. sì, sì ....formidabile .

Br. Quando arriva Pantalone ti chiederà sicuramente i soldi. Allora tu ti metterai a guardarlo fisso negli occhi, sorridendo; poi ti fingi pazzo e imiterai un cane.

A. Un cane?!..! (ride e inizia a muggire)

Br. Ma no, andiamo, il cane abbaia....Attento, arriva Pantalone.....

P. Allora, Arlecchino, mi vuoi restituire le 2000 lire?

A. Bau, bau,.....

P. Che cosa c'è?

A? Bau, bau,;;;;

P. Booh!

A. Bau, bau,;;;;

Br. Vostra signoria, gli è capitata una disgrazia. Ha perso la ragione ed è convinto di essere un cane....

P. Oh, poveretto, come è triste vederlo così conciato a quella giovane età..

A. Bau, bau,.....

P. Beh, ora vi lascio; ho un appuntamento importante. Oh, povero Arlecchino, che brutta fine.....

Br. Ah! è caduto in trappola.... aAh! Ah! Ah! Come è buffo! Beh! Ora mi puoi dare le 500 lire.

A. Bau, bau, bau,.....

Br. Siamo rimasti soli, smettila di fare l'idiota....

A. Bau, bau, bau?.....

B. E' diventato matto veramente, è meglio scappare prima che diventi idrofobo... Aiuto.. Aiuto..!

A. Eh, eh, credeva, ma gliel'ho fatta! E ora, con queste 2000 Lire, intelligentemente guadagnate, me ne vado in osteria a mangiare e bere.....

Ciao tutti.....

# GLI SPAZI NELLA NOSTRA SCUOLA

GLI spazi che utilizziamo nella nostra scuola sono:

- 1) 15 aule di cui una è un locale di passaggio, dove si svolgono le lezioni del mattino e quelle delle attività del pomeriggio;
- 2) una palestra ampia e attrezzata, nella quale entriamo per la ginnastica e per i giochi sportivi, e durante la ricreazione dell'interscuola;
- 3) due atri piccoli e due grandi, di cui due d'ingresso, che, a volte, vengono utilizzati per lo svago e la ginnastica o per allestire il presepe o una mostra;
- 4) quattro corridoi che sono di passaggio e sulle cui pareti esponiamo i nostri cartelloni;
- 5) uno scantinato non molto ampio, ora trasformato in laboratorio, nel quale svolgiamo le attività manuali;
- 6) un piccolo locale dove prepariamo questo giornalino;
- 7) un piccolo locale dove SI STA STRUTTURANDO la biblioteca di questo plesso;
- 8) un piccolo ambulatorio dove passano le visite mediche;
- 9) Un refettorio dove consumano il pasto circa 100 persone, dove non c'è spazio sufficiente per molte di più;
- 10) 3 piccoli stanzini: IN 1 si svolge l'attività fotografica uno per i sussidi didattici e uno è un ripostiglio di materiale dei bidelli.
- 11) Un cortile piuttosto piccolo, pavimentato con ghiaia, che aveva due spazi erbosi ma limitati e che ora non esistono più con un ingresso che porta ad uno stretto e pericoloso retro della scuola, due aperture che conducono a due sottopassaggi che dovrebbero essere chiusi da cancelli che ora sono sempre aperti perché scardinati dai bambini. Esso dovrebbe essere recintato, ma ora la rete è spaccata e, in certi punti non esiste più.

In questo cortile, durante il tempo favorevole, usciamo per la ricreazione, ma quando escono diverse classi è difficile e pericoloso muoversi.

Dall'esame di questa indagine abbiamo dedotto che la nostra scuola sebbene nuova e in apparenza spaziosa, è carente di spazi adatti alle esigenze di noi alunni.

In particolare notiamo che sarebbero indispensabili :

1) Un salone adatto alla ricreazione, visto che è stato necessario togliere diversi attrezzi dalla palestra, perché durante la ricreazione alcuni bambini li usavano facendosi del male.

Il salone sarebbe adatto anche ai momenti di incontro ed assemblea comunitaria.

2) Un locale per la proiezione dei films che ora vengono proiettati in un'aula di passaggio: il che crea molte difficoltà perché durante le varie attività c'è un andirivieni di persone diverse.

3) Aule più spaziose per attuare una scuola più adatta alle esigenze dei bambini e al lavoro di gruppo per cui necessitano molte attrezzature.

4) Uno o più locali per le attività manuali ed espressive.





ANCHE NOI

# SAPPIAMO INVENTARE

OGGI NON HO VOGLIA  
DI LAVORARE  
FARO LAVORARE  
GIGIA

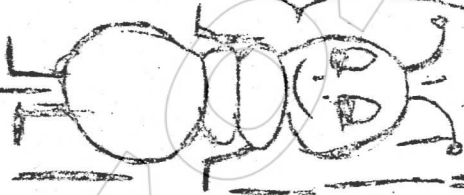


VIENE L'INVERNO

GIGIA IO HO FAME  
MI DAI DA MANGIARE (SÌ) (SÌ)

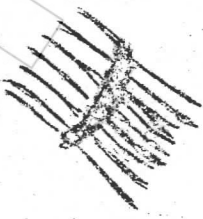


PRIMA LAVORO  
VO IO ORA  
DIGIUNA TU



ESTATE

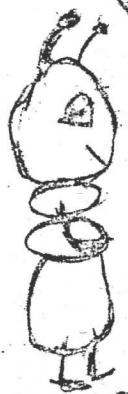
TIENI  
LALALALA



OGGI LAVORO  
TU!!!



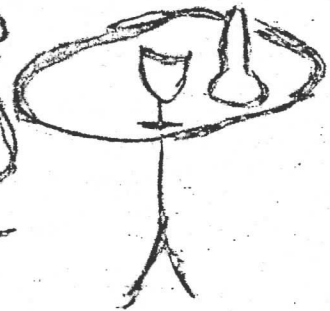
VA  
BENE



MA IN FINE

















VA BENE PERO  
SEI UN FANNULLO

GRAZIE  
GRAZIE



4

# -o-I-NOSTRI GIOCHI -o-o-

1 V	2 A		3 E	4 V	5 A		6 F	7 E	8 L	9 I	10 C	11 E
12							13				14	
15			16							17		
18							19					
			20				21					
22		23					24					
		25					26					

## ORIZZONTALI

- 1) Varese
- 3) LA PRIMA DONNA
- 6) MOLTO CONTENTO
- 15) SERVE PER TRAVASARE I LIQUIDI.
- 13) SERVE PER CUCIRE
- 14) INIZIALI DI AVE NINCHI
- 15) IL CONTRARIO DI SI
- 16) CI RINFRESCA LA BOCCA D'ESTATE
- 17) DUE PIU' UNO
- 18) IL CONTRARIO DI OCCIDENTE
- 19) MARE VICINO ALLA SICILIA...
- 20) SCENDE A FIOCCHI
- 21) ALTIPIANO DELLA CALABRIA
- 23) SI VA AL CINEMA PER VEDERLO
- 24) LA CAPITALE DELLA GRECIA
- 25) L'EX PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI
- 26) LA CITTA' in IN CUI VIVIAMO

## VERTICALI

- 1) VIENE DALLE VITI
- 1) LOVE IN ITALIANO
- 3) .....GENIO NOME MASCHILE
- 6) ...UN PEZZO DI FATTO
- 7) VUOLE TUTTO PER SE'
- 8) E' UN ARTICOLO DET. MASCH. SING.
- 22) SIGLA DI CAGLIARI
- 23) INIZIALI DI FRANCO FRANCHI
- 24) TARGA DI AVELLINO.

Ciao!

Ciao!

# CONCLUDIAMO

dicendovi i nomi di quelli che hanno  
partecipato a questo giornalino  
Giordana!

Bese V.

Marco G.

Blumen A.

Anna B.

Sara C.

Marnetta V.

Giovanni B.

Mario Bianchi

A

MIRIA TERESA

Speriamo che questo giornalino  
vi sia piaciuto vi salutiamo, e  
vi incontreremo al prossimo numero.

N.B. LE SOLUZIONI  
DEI GIOCHI AL  
PROSSIMO NUMERO.

